

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuati  
Domenica.  
Abbonamenti: 1. 50  
tutto il Regno. 50  
Per gli Stati esteri aggiungere  
maggiore spese postali.  
Semestre e trimestre in pro-  
porzione.  
Un numero separato. Cent. 5  
arreato. 10

# GIORNALE DI UDINE

## DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 15 per linea. Annuale in  
quarta pagina cent. 10 per ogni  
linea o spazio di linea. Per più  
inserzioni pressa da convenirsi.  
Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono ma-  
noscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola  
dei Tabacchi in piazza V. E., in  
Mercatovecchio ed in Via Daniele  
Manin.

## NOTE FRANCESI

(NOSTRA CORRISPONDENZA) (1)

Parigi, 12 agosto (ritardata.)

I giornali di questa mane m'annun-  
zano una buona novella, cioè l'esalta-  
zione del comm. Carlo Ressaan a Mi-  
nistro degli affari esteri d'Italia. Siccome  
dice il divino poeta: « Non v'è mag-  
gior dolore che ricordarsi del tempo  
felice nella miseria, » io posso come  
antitesi esclamare: « Non esservi per  
l'uomo maggior gaudio che l'esaltazione  
di colui che fu suo protettore nella  
persecuzione. »

Il comm. Ressaan ha tutte le qualità  
del vero diplomatico, la grazia del cigno  
e l'avvedutezza, non voglio dire la fur-  
beria, della volpe. Egli è un *Boul var-  
dier* finto giacchè nella ormai sua  
lunga carriera diplomatica abitò sempre  
Parigi, tranne il breve soggiorno a  
Londra, allorché il Generale Cialdini si  
lasciò ipnotizzare da Gambetta, e non  
volle ascoltare i saggi avvertimenti del  
suo subordinato, il quale non volle ri-  
manere inascoltato al suo posto di capo  
della Cancelleria all'ambasciata di Parigi.  
La sua assenza però fu di corta durata,  
e col Generale Menabrea ritornò al suo  
posto ove sarà difficilmente rimpiazzato.

Ora che Crispi abbandona il timone  
della barca governamentale, e che S. M.  
il Re Umberto la confida a tant'uomo,  
ogni buon italiano dev'essere soddisfatto  
di questa scelta; ancor coloro che patro-  
cinarono la candidatura di Barzilai come  
protesta contro le inconsulte, per non  
dire provocatrici, misure del Governo  
dell'impero danubiano. Se il Barzilai  
era d'origine triestina, anche Ressaan  
è nato nella città di S. Giusto, ed emi-  
grava nel 1848 a Torino giovanissimo,  
ove fece i suoi studi legali ed entrò in  
seguito nella carriera che non ha mai  
abbandonata per ispirito di partigianeria.

L'onorevole presidente del Consiglio  
gettando l'occhio di lince attorno a lui  
e decidendosi alla scelta del suo suc-  
cessore dimostrò di essere veramente,  
non come dicono i francesi, un pedise-  
quo di Bismark ma un vero uomo di  
Stato, dando quel posto di combatti-  
mento ad un uomo che conosce a fondo  
la Francia, e saprà senza impeti d'ira-  
scibilità tener alto, fermo ed onorato  
il sacro vessillo della patria.

(1) Questa corrispondenza si basa  
tutta sopra una delle solite panzane  
francesi, alla quale abbiccò pure il no-  
stro corrispondente. Essa mette però in  
luce le belle qualità di un egregio di-  
plomatico e perciò la pubblichiamo.  
(N. d. R.)

## APPENDICE

## Un'idea di passaggio.

E' proprio un'idea di passaggio quella  
che mi è venuta oggi alla mente dopo  
aver coll'amico Minisini ammirato col-  
laggi una schiera di ragazzetti, di di-  
verse condizioni, età ed attitudini; ma  
la mia idea vorrei vederla verificata  
sotto l'uno o l'altro dei due aspetti in  
cui mi si è presentata lungo il mio sa-  
liscendi.

Ricordandomi di avere veduto molti  
anni sono una statua del Minisini, che  
è una vera aspirazione di un artista,  
che seppa mettersi dentro un delicato  
sentimento ed un pensiero educatore,  
La *Pudicizia*, gli chiesi se, avendo il  
Re Vittorio già dimostrato il desiderio  
di possederla, fosse passata alla sua  
famiglia.

Mi rispose, che mentre fece dono al  
Municipio di tutti i modelli delle sue  
statue, i quali si trovano collocati nel  
palazzo Foscari, La *Pudicizia* con altre  
sue statuette in marmo si trovavano

D'un facile accesso e d'una squisitezza  
di modi accoglieva i compatriotti senza  
la neja dell'anticamera, e s'intrometteva  
a proteggere coloro che avessero di  
protezione bisogno.

Lo scrivente ebbe dal Commendatore  
Ressaan tali prove d'interessamento  
per lui che non cesserà mai di averne  
il cuore pieno di riconoscenza fino al-  
l'ultimo battito.

Se il conte Antonelli riuscì a vincere  
il Barzilai nella elezione di Roma, que-  
st'ultimo deve con tutti i veripatriotti  
rallegrarsi che un cittadino nato sotto  
la cupola di S. Giusto occupi un posto  
di massima importanza nel Governo  
della loro patria d'adozione e non man-  
cherà certo l'occasione di ottenere un  
seggio a Montecitorio, ora che, grazie  
al partito protestatario, ottenne un  
nome ch'era ben lungi di sperare or  
sono pochi mesi. Gli irredentisti scapi-  
gliati e temerari che compromettereb-  
bero i destini della patria, pur di far  
trionfare il loro partito, non possono  
tenere il broncio all'onorevole Crispi  
d'avere influito a far trionfare il suo  
protetto, il quale in fin dei conti ha  
provato d'essere un abile mediatore  
presso il Negus Menelik, e d'avere ef-  
ficacemente operato onde pacificare la  
Colonia Eritrea.

Mi si assicura da persona bene in-  
formata, che fu sempre l'Austria la  
pietra d'inciampo in forza di cui il  
Ressaan non aveva prima d'ora occu-  
pato uno dei posti più ambiti della di-  
plomazia, e ciò perché d'origine trie-  
stina. Colla sua esaltazione a ministro  
degli affari esteri occupa alla fine il  
posto che gli compete, e l'ottenne, ne  
sono sicuro, senza averlo in verun modo  
sullasciato e brigato.

La stampa francese ce ne dà l'an-  
nuncio affettando l'indifferenza come di  
cosa che non la riguarda punto.

Interpellanti ed interpellati hanno pre-  
so il volo verso le arene dolci dei monti  
o dei mari, ed il palazzo Borbone è  
stato consegnato a mani degli archi-  
tetti per le necessarie operazioni, e già  
un discreto manipolo di operai fanno  
sentire le loro vociferazioni molto più  
gaie ed innocenti di quelle degli onore-  
voli partiti.

Il lavoro della sessione finita è così  
modesto che gli elettori non avranno  
certamente occasione di presentar loro  
delle corone civiche in premio della at-  
tività messa troppo in discussione.

La stampa parigina prendendo l'at-  
teggiamento di maestra delle genti, cri-  
tica amaramente l'esecuzione coll'elet-  
tricità adottata in America con si in-  
felice successo.

depositate in una saletta del Palazzo  
Ducale, e che un mese fa un viaggiato-  
re brasiliano aveva lasciato compren-  
dere, che avrebbe cercato che tutte quelle  
statuette passassero al nuovo mondo.

Ciò potrebbe di certo tornare utile  
all'artista; ma dopo udito il soggetto  
delle altre cinque statuette, le quali  
sono per così dire un compendio della  
vita fanciullesca, dico il vero che mi  
prese un grande desiderio di vedere  
proprio il Friuli dotato di queste opere  
del più distinto artista scultore cui  
esso ebbe.

Sentite i soggetti.  
L'uno è *L'Innocente*, cioè un bam-  
bino che raccoglie i fiori nella sua ca-  
micetta, non pensando punto alla foglia  
di Eva.

Un altro è *La sensibilità*, ossia il  
primo dolore della vita di una fanciul-  
letta per la morte di un suo angioletto.

Un terzo è un *Bambino*, che si è  
addormentato fra i suoi giocattoli.

Un quarto un'altra *Bambina* seduta  
su di un guanciale in atto di slanciarsi  
verso le care persone che a lei s'accoc-  
ciano.

In Francia perchè si mozza il capo  
dei colpevoli coll'ascia della ghigliottina,  
si credono meno inumani dei figli di  
Gionata. Italiano, io mi glorio che nel  
mio paese si sia abolita la pena di morte  
e che giudici e giurati sieno messi nella  
impossibilità di commettere assassini  
legali, perchè col nuovo codice crimi-  
nale non v'ha più sentenza che sia, in  
caso d'errore, irreparabile.

M.

## Un episodio del Congresso di Berlino.

Scrivono da Roma, 14, alla *Gaz-  
zetta Piemontese*:

E' noto oramai come si debba prin-  
cipalmente alle perorazioni dell'on. Guido  
Baccelli se il prossimo Congresso me-  
dico internazionale sarà tenuto nel 1893  
a Roma. Non è però ugualmente noto  
un po' di dietroscena che ha preceduto  
la deliberazione dei congressisti di Ber-  
lino e che mi pare abbastanza interes-  
sante per la cronaca. Lo raccolgo dal  
racconto di un congressista.

La scelta per la prossima sede del  
Congresso si dibatteva fra tre città:  
Pietroburgo, Madrid e Roma.

Appoggiavano la proposta di Pie-  
troburgo specialmente i francesi; né si  
opponavano i tedeschi.

Ma sorse subito una grave obiezione:  
quella cioè, delle condizioni politiche e  
sociali del paese che doveva ospitare il  
Congresso.

Una assemblea di scienziati positivis-  
ti abbisogna della massima libertà sia  
nella scelta degli argomenti da discu-  
tere, sia nella forma della discussione.  
Le attuali leggi russe e le vigenti norme  
di ordine interno avrebbero consentito  
ai congressisti questa libertà nel paese  
dello tsar e dei nichilisti? I presidenti  
delle sezioni del Congresso, preoccupati  
di queste considerazioni, pensarono,  
prima di portare la proposta all'assem-  
blea, di interrogare telegraficamente il  
ministro dell'istruzione di Russia chie-  
dendogli categoriche garanzie.

Il ministro rispose con altro tele-  
gramma che egli partiva immediata-  
mente dalla sede in cui si trovava al-  
ora per andare a prender ordine dallo  
tsar. Intanto passò un po' di tempo; i  
presidenti che selevano quasi in per-  
manenza erano tuttora in attesa... A  
qualcuno parve allora opportuno osser-  
vare che non era conveniente quello  
stato di dipendenza, quasi di soggezione  
in cui si metteva un Congresso di cin-  
quemila rappresentanti della scienza  
mondiale del beneplacito di un cor-  
onato, fosse pure il rappresentante di tutte le  
Russie. L'osservazione fece proseliti...  
e, senza aspettare ulteriormente, i pre-  
sidenti decisero di scartare la proposta  
di Pietroburgo.

Venne allora sul tappeto la proposta  
di Madrid. I rappresentanti spagnuoli  
manco male, caldeggiavano la proposta;  
d'altra parte la Spagna non aveva mai  
ospitato il Congresso. Però i congres-  
sisti spagnuoli dichiaravano che essi  
non avevano veste ufficiale per accettare  
l'ospitalità a nome del loro Governo;

Finalmente il quinto, o se volete il  
sesto, colla *Pudicizia*, è una *Madonna*  
in bassorilievo col bambino Gesù e Gio-  
vannino, che si accarezzano tra loro,  
mentre la Madonna medita sul loro av-  
venire.

Tutte queste sculture sono di gran-  
dezza al vero relativo all'età degli ef-  
figiati.

Da tutto quello ch'io conosco del  
Minisini mi sono anche fatto un'idea  
della espressione particolare di ognuna  
di queste statuette, ma poi anche della  
complessiva, che generò quell'altra mia  
cui brevemente vi espongo nella sper-  
anza che qualcheuno l'accoglia anche  
per l'onore del nostro Friuli.

In mi sono per un momento imma-  
ginato di essere un ricco, che saprebbe  
anche spendere un poco del suo molto  
danaro per lasciare il più bel ricordo  
di sé ai nipoti e pronipoti ed altri della  
sua progenie, e quindi di possedere un  
bel palazzo in città, o meglio ancora  
una villa, la di cui sala merita di es-  
sere degnamente ornata colle opere del-  
l'arte. Io vorrei quindi comperarmi per  
collocarvi tutte assieme quelle sei

si dovevano quindi interrogare... Dal-  
tra parte, era dubbio se le condizioni  
politiche della Spagna consentissero di  
far assegnamento sopra la sede del Con-  
gresso.

Allora la proposta di scegliere Roma  
la quale il Baccelli aveva già patroci-  
nato presso i colleghi, riprese il soprav-  
vento.

Una obiezione principale era stata  
sollevata: quella che l'Italia ha già os-  
pitato una volta il Congresso medico  
quando la capitale del Regno era an-  
cora a Firenze. Ma sorse vigorosamente  
il Bouchart a patrocinare che se l'Ita-  
lia aveva ospitato un congresso quando  
non era ancora compiuta la sua unità  
nazionale, toccava ora appunto a Roma  
accogliere l'areopago dei medici, « poi-  
chè Roma — disse ben chiaramente  
l'illustre oratore — rappresenta l'in-  
carnazione ed il compimento dell'Unità  
nazionale conquistata per virtù di Re  
e di popolo, e per forza di plebiscito  
e di armi! »

Le nobili parole del Bouchart sono  
state accolte con vive approvazioni dalla  
riunione dei presidenti, e, senz'altra  
discussione, la scelta di Roma a sede  
del nuovo Congresso fu portata nell'as-  
semblea generale che, come sapete l'ac-  
colse per acclamazione.

Sempre per la cronaca, devo soggiun-  
gere che, mentre queste cose si discu-  
tavano a Berlino, il ministro russo a  
quanto pare, viaggiava tutt'ora per  
raggiungere lo Czar, che sembra non  
abbia trovato o interrogato ancora, per-  
chè fino al momento in cui il Congresso  
di Berlino si sciolse la risposta di Ale-  
ssandro non è ancora arrivata.

## Gli addetti militari d'ambasciata.

L'Esercito dà l'elenco completo de-  
gli addetti militari nostri ed esteri in  
questa annata:

« Tenente generale Menabrea mar-  
chese di Val Dora conte Luigi, amba-  
sciatore a Parigi;

Tenente colonnello di stato maggiore  
Brusati cav. Ugo addetto militare al-  
l'ambasciata d'Italia a Vienna e Bu-  
karest;

Tenente colonnello di stato maggiore  
Massone cav. Emilio, addetto militare  
all'ambasciata d'Italia a Berlino;

Maggiore di stato maggiore Marini  
cav. Pietro, addetto militare all'amba-  
sciata d'Italia Costantinopoli;

Capitano di Vascello Grenet cavalier  
Francesco, addetto navale all'amba-  
sciata d'Italia a Londra.

Addetti militari esteri in Italia

Colonnello di stato maggiore Forstner  
de Billau Francesco addetto militare  
Austro-Ungarico;

Tenente colonnello di stato maggiore  
De Engeldrecht Carlo, addetto militare  
di Germania;

Capitano di cavalleria De Sà Nogueira  
cavalier Michele, addetto militare alla  
Legazione di Portogallo;

statue; le quali esprimendo sotto varii  
aspetti il sentimento dei fanciulli, for-  
mano per così dire un tutto artistico  
ed educativo.

Il solo pensare che i fanciulletti di  
casa ed i loro figli e nipoti futuri po-  
tessero trovare delle ispirazioni in quelle  
opere dell'arte, deve indurre qualche  
Mecenate non volgare ad ornare di esse  
il suo palazzo, o la sua villa.

Ma, siccome un'idea ne genera fa-  
cilmente un'altra, così mi venne quella  
che una simile raccolta potesse diven-  
tare di proprietà ed uso di tutto il pub-  
blico della nostra città di Udine, e di  
quelli che la visitano, mostrando le bel-  
lezze dell'arte friulana anche agli stra-  
nieri, che vengono dal di là delle Alpi  
in Italia. Il Friuli ha un vero dovere  
di mostrare agli stranieri che l'Italia  
ha che cosa mostrare ad essi in fatto  
di arti del bello visibile anche nella prima  
città cui incontrano di qua delle Alpi.

Dove mettere dunque queste statue,  
se ad Udine sorgesse fra i suoi citta-  
dini l'idea di appropriarsene non tro-  
vando lodevole che anch'esse emigrino  
al di là dell'Atlantico?

Colonnello Martinez Aristide, addetto  
militare alla Legazione del Chili;  
Colonnello De Althaus don Augusto,  
addetto militare alla Legazione del  
Perù;

Tenente colonnello di stato  
maggiore Osman Nizamy Bey, addetto  
militare di Turchia;

Tenente colonnello De Vivar Rodrigo,  
addetto militare di Spagna;

Colonnello Slade John Ramsay, ad-  
detto militare d'Inghilterra;

Maggiore del genio Girard Pinsonnière  
Felice, addetto militare di Francia.

Addetti navali esteri in Italia

Luogotenente di vascello Sargen  
Nathau, addetto navale degli Stati U-  
niti d'America;

Capitano di vascello Domville Gu-  
glielmo Enrico Cecil, addetto navale  
dell'Inghilterra;

Tenente il vascello visconte De Surgy,  
addetto militare di Francia;

Luogotenente di vascello De Mala-  
pert Neufville, barone, addetto navale  
di Germania;

Luogotenente di vascello Saizo Ki-  
schima, addetto militare del Giappone;

Contrammiraglio De Luthe conte  
Costantino, addetto navale di Russia.

## Discorso bellicoso in Francia.

Domenica fu inaugurato ad Abbeville  
il monumento all'ammiraglio Courbet,  
morto al Tonchino.

Etienne, sotto segretario di Stato al  
ministero delle colonie, pronunciò un  
discorso in senso bellicoso.

Dopo aver riassunta la vita di Cour-  
bet, tutta spesa in servizio della pa-  
tria, Etienne fece un quadro molto vivo  
delle condizioni attuali della politica  
europea e concluse dicendo:

« Credo che finalmente sia giunta  
l'ora per la Francia di far valere i  
suoi diritti, e sarà molto bene che il  
paese, il quale si è preparato durante  
vent'anni, mostri, di fronte al mondo  
che nulla perdetta della sua forza e  
della sua gloria. Abbisognano degli uo-  
mini come Courbet per mostrare che  
la Francia sa porre al mondo degli eroi,  
quando si ha nella marina tali soldati,  
l'epoca dell'isolamento è cessata. La  
Francia ha il diritto di parlare e di  
far valere i suoi diritti dappertutto ove  
esistono ».

Questo discorso è riportato dall'*Au-  
torité* e dal *Gaulois*, mentre gli altri  
giornali mantengono su di ciò assoluto  
silenzio.

## Bastone fra giornalisti e avvocati.

Scrivono al *Resto del Carlino* da Ra-  
venna la data 17 agosto:

Questa mattina verso le ore 9 1/2 il  
signor Zirardini, assessore municipale  
e direttore del *Sole dell'Avvenire*, an-  
dato nella tipografia Calderini a cerca-  
re il signor Savigni, direttore del *Ra-  
venne*, e trovatolo, lo ha apostrofato.  
Di qui è nata una colluttazione per  
cui il Zirardini ha riportato alcune  
graffiature alla faccia, e in seguito ad

A mio credere, anche se si potessero  
collocare nel Palazzo Bartolini, stareb-  
bero molto meglio nel tempio di S.  
Giovanni, che sta nel centro delle ele-  
ganti arcate; le quali fanno sì che il pro-  
spetto alla Loggia Municipale, che è  
uno dei più bei monumenti architetto-  
nici, ed anzi quello che dà al Udine  
il vero carattere di una città distinta  
per antica coltura.

Ma, se questo non si potesse ottenere,  
dai concittadini, mi accontenterei anche  
dell'altra idea, che un tanto merito lo  
sapessi dare a se stesso e goderlo qual-  
che ricco privato.

Vi pare, cari lettori, buona questa  
idea? Se sì, venite quassù in Piano  
d'Arta e ne troverete delle altre, tra  
cui quella di condurvi in vacanza per  
un po' di tempo i ragazzetti, che alle-  
gramente farebbero le loro salite fra i  
boschi di abeti, anche se non hanno da  
potersi godere gli asinelli di Recoaro.

Avesacco 18 agosto

P. V.



una spinta si è leggermente ferito rompendo i vetri di una vetrina.

Il Savigni avrebbe ricevuto un colpo di mazza al capo, se uno degli accorsi non avesse trattenuto il braccio dello Zirardini.

Motivo della contesa pare un articolo del *Ravenante* in cui si tocca sul vivo la vita privata del Zirardini. Il Zirardini poi ha avuto parole con altre persone del partito costituzionale democratico.

Alle ore 11 1/2 il signor Zirardini e l'avvocato Magretti incontratisi in via Rattazzi si sono accapigliati, prodigandosi reciprocamente bastonate che però sembra non abbiano conseguenze. Il notaio Tullo Poletti ha scritto una lettera a Zirardini, dichiarandosi autore dell'articolo pubblicato dal *Ravenante*.

Sabato nella Pretura del Primo mandamento, due avvocati, signori D... e M..., per diversità di parere sopra una questione legale, sono venuti alle mani dandosi reciprocamente schiaffi e pugni.

Il signor Pretore, per far sgombrare la sala, dovette chiamare le guardie municipali.

## I fatti di Castrocara.

### Insurrezione?

Venerdì scorso, a Castrocara, (Romagna) per una questione d'interesse privato nacque un tafferuglio in cui furono parecchi contesi e feriti.

I carabinieri dovettero intervenire ed effettuare parecchi arresti. Intanto i bagnanti spaventati lasciarono in gran parte il paese.

Il giorno seguente, sabato, si formò una banda composta di circa cento persone tutte armate di fucili a vecchio sistema. La banda scelse a capitano un mercante romagnolo, certo Montanari e lasciò Castrocara diretta, dicevasi, al confine austriaco.

Fu mandata immediatamente molta truppa a guardare gli sbocchi dell'Appennino.

Non si crede però che si tratti di un movimento irredentista, ma bensì di un pazzo tentativo repubblicano.

A Forlì ed in altri paesi delle Romagne i mazziniani terranno delle riunioni per protestare contro simili tentativi.

## DI QUA E DI LÀ

### Il «mal nero» della vite.

In questi giorni è stato in Roma il signor Newton B. Pierce, inviato in Italia dal Dipartimento di agricoltura degli Stati Uniti d'America, allo scopo di studiare il «mal nero» della vite, il quale in California fa strage immensa su quei vigneti.

### Un tesoro di monete medioevali.

Scrivete da Treviglio alla *Gazzetta di Bergamo*:

Il giorno 12 agosto p. p. nel costruire la cantina sotto la casa Belotti, in via Oriani a Treviglio, si rinvenne un'olla di terracotta tutta piena di alcune migliaia di monete d'argento spettanti alle zecche di Milano e di Pavia. Esse spettano a Bernabò, a Bernabò e Galeazzo II ed a Galeazzo II Visconti (1354-1385). Sono tutte pezioni in buon stato di conservazione. Chi scrive è arrivato ancora in tempo a procurarsi qualche saggio di ciascuna dall'antiquario sig. Cabrini, in via Nuova, che a sua volta ne acquistava in luogo alcune centinaia. Moltissime furono subito vendute dal proprietario a Milano.

Notiamo, per circostanza storica, che in detta casa Belotti esisteva nei passati tempi un monastero.

### Uno sciopero generale Europeo.

Notizie da fonte francese recano che nel Belgio venne deciso di fare uno sciopero generale di operai in tutta l'Europa. A questo scopo si starebbero prendendo i necessari accordi fra le varie associazioni e lo sciopero dovrebbe aver luogo il primo novembre.

### Una bella disposizione.

Guglielmo II di Germania ha ordinato che tutti i ragazzi assunti al lavoro nelle manifatture del governo siano visitati dai medici: tutti quelli che saranno trovati deboli di costituzione o sofferenti saranno mandati in riva al mare a spese dello Stato.

### L'ex Prefetto Gattelli andrà nel Congo.

Scrivono al *Caffaro* da Piacenza che l'ex Prefetto Gattelli allontanatosi da Piacenza si recò di fatto a Bruxelles, e là tuttavia si trova presso un parente assai influente nel mondo degli affari, e molto intimo di Re Leopoldo.

Giovanni Gattelli, aiutato e sostenuto dal suo congiunto, quanto prima pas-

serà dall'Europa, in Africa, parteciperà d'una nuova spedizione che il re dei belgi sta organizzando con direzione nell'alto Congo. Ma in Italia l'ex prefetto di Piacenza fa conto di non ritornare più mai. Tale almeno una dichiarazione da lui consegnata a quella specie di testamento politico da lui affidato in una lettera alla sua signora.

## CRONACA Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

19 agosto 1890	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	ora 9 a. 20 ag.
Barom. ridott. a 10° alto met. 118.10 sul livello del mare mill.	751.6	749.8	50.4	751.0
Umidità relativa	62	48	81	65
Stato del cielo	aereno	aereno	aereno	aereno
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. e vel. k.)	calma	3	calma	calma
Term. cent.	25.3	30.4	24.5	26.2
Temperatura massima 33.7 minima 21.4				
Temperatura minima all'aperto 18.6				

**Telegramma meteorico.** Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 8 pom. del 19 agosto:

**Tempo probabile:** Venti deboli, cielo generalmente sereno, qualche temporale temperatura sempre elevata.

Dell'Osservatorio Meteorico di Udine

**Consiglio Comunale.** Oggi al tocco il Consiglio si raduna in seduta pubblica straordinaria.

**Croce Rossa Italiana.** Abbiamo esaminato il Bollettino della Associazione ed a pagine 269, con nostro vivo piacere, abbiamo letto:

«Sotto Comitato di Udine. I soci sono 432, le socie 177, in totale soci N. 609, per cui la Sezione Friulana per numero di soci è la più importante di tutte le Sezioni del Regno.»

E' da notarsi che dall'epoca cui si riferisce il Bollettino i soci sono aumentati.

**Domenica prossima 24 corrente** avremo dunque l'illuminazione a fuochi di bengala, dalle 8 alle 8.30 di sera, della Piazza Vittorio Emanuele e del Castello, anche se non si farà il treno speciale da Venezia.

Alle 12.30 vi sarà la grande Accademia di ginnastica e scherma al *Teatro Minerva*. Vi prenderanno parte i nostri bravi ginnasti reduci da Milano. Il torneo schermistico sarà qualche cosa di veramente eccezionale. Oltre al distinto maestro udinese sig. Luigi Barbassetti, vi parteciperanno i maestri Guasti, Varoni, Tagliapietra, Sartori, Brasioli, Sodo, Santucci, Pirro, Angelini. Il ricavato è a scopo di beneficenza.

Alle 5 pom. avranno luogo le *corse internazionali e provinciali* di cavalli. In ambedue le corse sono già iscritti parecchi bravi corridori.

Alla sera vi sarà musica in piazza dalle 7 alle 8.30.

Chiuderà la giornata lo spettacolo d'opera al Teatro Sociale.

**Legato Bartolini.** A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1890 - 1891.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambio i sessi, nati e domiciliati in questa città riconosciuti bisognosi di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudini e costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte all'ufficio della Congregazione di Carità, documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di esso articolo, dovrà essere di almeno otto decimi in complesso e che in nessuna delle materie risultino inferiori a sette decimi, e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

**Concorso ai posti vacanti presso le Regie Scuole Normali.** Essendo vacanti alcuni posti di studio presso le Regie Scuole Normali di Padova, di Sacile, di S. Pietro al Natisone e di Udine, viene aperto il concorso ai medesimi, in conformità del capo XI del Regolamento 14 settembre 1889.

Ai detti posti possono concorrere i giovani e le giovani appartenenti a famiglie che dimorano in questa provincia. Per essere ammessi al concorso si do-

vrà presentare l'istanza su carta bollata da 60 centesimi nella quale ciascun aspirante darà conto degli studi fatti, dei libri letti, e delle occupazioni dell'ultimo triennio.

L'istanza corredata dei documenti dovrà essere trasmessa non più tardi del 25 settembre p. v., alla Direzione di quella Scuola Normale, che l'aspirante intende frequentare.

L'esame di concorso principierà il giorno 6 di ottobre p. v. presso le tre Scuole Normali di Udine, Sacile e S. Pietro al Natisone, e il giorno 9 dello stesso mese presso la R. Scuola Maschile di Padova.

**Associazione Agraria Friulana.** Il Comitato per gli acquisti di materie utili all'esercizio dell'agricoltura pubblica quanto segue:

Presso il Comitato (Udine, palazzo Bartolini, n. 3) è aperta la sottoscrizione per l'acquisto delle seguenti materie:

a) *Perfosfato di calce proveniente dalle ossa:* Anidride fosforica 14 a 15 e 1.00 a 2 di azoto, L. 12. 50 per quintale.

b) *Nitrato di sodio* contenente 14 a 15 per cento di azoto, L. 25, 75 per quintale.

c) *Solfato di potassio* contenente 50 a 52 per cento di potassa (K<sup>2</sup>O), L. 27 per quintale. Tutto franco nel magazzino di Udine, consegna in settembre p. v.

Per la potassa, il Comitato credette bene preferire il *solfato*, che è assai più assimilabile e scevro di inconvenienti del *cloruro*.

La sottoscrizione per questi concimi si chiude col giorno 28 corrente.

Abbiamo ancora disponibili piccole quantità:

*Panelli di sesamo* in pani. L. 14. 25 in magazzino Udine.

*Fosfati Thomas* da L. a 20 di anidride fosforica L. 6.60.

Idem L. 6.20 a S. Giorgio.

**Circolo Operaio Udinese.** La direzione diramò la seguente circolare:

Onorevole signore

Il Circolo Operaio Udinese sorto, quattro anni or sono collo scopo precipuo di *promuovere sempre più la fraletanza ed il benessere morale e materiale degli operai*, in conformità alle disposizioni del suo statuto istituì scuole di canto, di recitazione, di stenografia, provide la Società di una considerevole raccolta di buoni libri e periodici, ed offrì ai soci delle ricreazioni famigliari, nelle quali il ravvicinarsi delle persone componenti il sodalizio e delle loro famiglie è mezzo efficace a dar origine a relazioni d'amicizia, che poi nella vita civile hanno tanto a così meritato valore.

L'esperienza ha dimostrato come i mezzi adoperati per l'attuazione del programma sociale corrispondessero al fine, e come anzi da uno maggior sviluppo degli stessi fossero da aspettarsi risultati ancora più soddisfacenti.

Per tali ragioni la rappresentanza del Circolo Operaio, nella speranza di ottenere dai concittadini quell'appoggio morale e quegli aiuti, di cui abbisogna, rivolge alla S. V. l'invito a voler iscriversi fra i suoi soci, i diritti ed i doveri dei quali sono regolati dall'art. 8 dello Statuto, e dagli articoli 1, 6 e 7 del Regolamento sociale, che si trovano riportati nell'unità scheda.

L'abituare l'operaio alla vita ordinata del libero cittadino, coltivando in pari tempo nell'animo suo l'amor della patria e della famiglia è un'opera alla quale non può mancare il concorso di quanti hanno a cuore il progresso del nostro paese.

**V. Congresso concorso bandistico regionale in Castelfranco-Veneto.** Ecco l'ordine del giorno per l'adunanza che avrà luogo il giorno 6 settembre p. v. alle ore 8 pom. nel Teatro Accademico:

1. Nomina della Presidenza del Congresso.

2. Relazione sul lavoro compiuto nel IV Congresso (relatore il sig. Ugolini Goffrè di Adria).

3. Progetto di costituzione di una federazione fra le Società Filarmoniche della regione Veneta (relatore il cav. Paolo Errera Presidente della Società Filarmonica di Mirano).

4. Discussione di un progetto di Statuto per la nuova federazione e conseguenti deliberazioni.

5. Sul miglioramento delle Bande Musicali Cittadine (relatore il M. Filippo Brunetto di Castelfranco).

6. Designazione della sede del VI Congresso.

**Giovane distinto.** Ci scrivono da Canaveva di Sacile in data 18:

Fra gli allievi della Scuola Militare, testè promossi a sotto tenenti, ci è grato registrare anche il nome di *Costante Cavarzerani*. Egli dopo aver compiuto

il Liceo nella città di Treviso si portò a Modena per iniziarsi e poscia apprendere in quella scuola, nel corso di due anni, le discipline militari a cui egli fin dalla tenera età si sentì inclinato. E ciò lo prova uno splendido successo or non è guari ottenuto nel profitto degli studi, una esatta e scrupolosa diligenza, tenuta senza ostentazione, nell'adempimento degli obblighi imposti, meriti queste eccellenti che gli valsero durante il tempo dell'istruzione per procacciarsi il posto di scelto, che ben pochi hanno la fortuna di conseguire.

Il distinto giovane, appartenente a famiglia rispettabile, ch'è di un'incisa piuttosto che rara competenza, ch'è di bello e maestoso aspetto, fu destinato al 7° Reggimento alpini, e in tal guisa vennero giustamente appieno appagati i suoi desideri, portando sempre una speciale predilezione per quel corpo. Le più vive congratulazioni, i più sinceri auguri all'ottimo giovane noi di cuore mandiamo; certi ch'egli, sotto l'egida di un fecondo e promettente passato, nella carriera in cui s'è posto e si ben incominciata, non verrà mai meno ai molteplici obblighi e doveri annessi alle rigorose discipline militari, e saprà con tanto di sé stesso e del paese che gli fu culla, tener alto ognora il prestigio, il decoro dell'arma che dovrà rappresentare mostrandosi mai sempre il bravo, il coraggioso soldato della Patria.

Amicus

**Disgrazia al deputato Fabris.** Ci giunse ieri troppo tardi, questa corrispondenza, per essere pubblicata:

L'altra sera nei pressi di Pasian Schiavonesco sulla strada provinciale essendosi impaurito il cavallo, il Deputato Fabris, reduce da Udine, andò a cadere in un fosso abbastanza profondo. Due persone che erano in sua compagnia rimasero del tutto illese, il Deputato invece riportò leggere ferite e contusioni di poca gravità alla faccia e ad una gamba, quantunque ribaltandosi, fosse rimasto sotto alla sua carrozza, che rimase danneggiata assai. Però se due se la cavarono con un po' di paura ed un con poco male dovettero tutto alla caduta del cavallo, il quale benché imbizzarrito, non ebbe campo di fuggire perchè il cochiere gli fu addosso a tempo per trattenerlo.

**Domenico Trombetti** capomaestro muratore, di Osoppo, è morto domenica a Salcano presso Gorizia.

Nel 1848 fu uno degli eroici difensori di quel forte e più tardi di Marghera, e quando si volle, dopo la guerra, fregiarlo d'una medaglia pel valore dimostrato, rinunciò alla medesima asserendo di avere fatto semplicemente il suo dovere.

### Una protesta.

Signor Direttore del *Giornale di Udine* Città.

La prego di accogliere nel suo pregiato Giornale quattro righe di protesta. Stamane, trovandomi a cavallo vicino alla Stazione, ho attraversato inavvertitamente il viale riservato ai pedoni.

Malgrado l'ora mattutina m'accorgo d'essere inseguito da una guardia-vigile. Fermatomi costui, in tono da tiranno e con modi inurbanti mi fa una grave paternale, con occulte minacce, mi perdona per stavolta... e poi... se ne va nonostante l'avessi pregato a chiacchierare meno ed applicare semplicemente il regolamento.

Ora ci tengo a protestare contro un simile contegno di un funzionario pubblico. Sono pronto a pagare la contravvenzione, se essa vi fu, ma non ho mai tollerato né sono disposto a tollerare bravate da chichessia e tanto meno da chi è mantenuto dai contributi cittadini per ben altro scopo che non far pompa vana di poteri immaginari.

Meno lusso, meno tuba, ma più buon senso!

Mi creda di Lei obb.

G. Merzagora

**Onore al merito.** Notifichiamo con piacere che l'Iniezione Roob e Confetti Vegetali Costanzi sono stati dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) esaminati e consentiti alla vendita, del che ce ne congratuliamo di tutto cuore con l'Egregio inventore di tali preziosi rimedi.

**Rivista settimanale sui mercati.**

Settimana 33 **Grani.** Tutto il grano portato sulla piazza ebbe esito completo. Esso bastò a soddisfare tutte le domande. Fra le cause indicate per cui sovraveggia il genere sulla piazza si è l'aspettativa nei venditori di rialzi sui prezzi. La fiera di S. Lorenzo ha pur contribuito alla flechezza del mercato granario.

Si misurarono: Martedì, ett. 270 di frumento, 79 di granturco, 236 di segala.

Giovedì, ett. 275 di frumento, 111 di granturco, 295 di segala.

Sabato, ett. 193 di frumento, 44 di granturco, 180 di segala.

Rialzarono: il frumento cent. 4, il granturco cent. 18, la segala cent. 13.

### PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Frumento da lire 15.75 a 17. granturco da lire 12.25 a 13, segala da lire 10.30 a 11.

Giovedì. Frumento da lire 16.15 a 16.75, granturco da lire 11.30 a 12.60, segala da lire 10.40 a 10.90.

Sabato. Frumento da lire 16. — a 16.75 granturco da lire 12. — a 12.75, segala da lire 10.00 a 11.

**Foraggi e combustibili.** Piazza poco fornita.

### Mercato dei lanuti e dei suini.

1.4. V'erano approssimativamente: 18 castrati, 45 pecore, 25 arieti.

Andarono venduti:

18 castrati da macello da lire 1.20 a 1.30 al chil. m. p. m.; 15 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.95 a 1.05 al chil. a p. m.; 11 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 1.05 a 1.15 al chil. m. p. m.

Ad eccezione delle bestie scorte tutte le altre furono prontamente acquistate a prezzi aumentati, stante le molte domande, non tutte soddisfatte per la poca quantità delle bestie. 115 suini d'allevamento, venduti 45 a prezzi di merito. Nessun compratore forestiero, perciò i prezzi segnarono un ribasso dal 5 all'8 per cento.

### CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.30, 1.40, 1.50 di dietro » 1.60, 1.70, 1.80, 2. —

## PROVIDEANT CONSULES

**La via Jacopo Marini.** Ci giungono dei vivi reclami sull'abbandono nel quale è lasciata questa via.

Manca il selciato sul marciapiede ed ora che abbiamo questo po' po' di soluzione la via non viene mai infaggiata. Per ora, se non si può far altro, si bagni almeno questa povera via, dal momento che siamo tanto fortunati di avere abbondanza d'acqua.

**A chi vuole intervenire allo spettacolo d'Opera.** Per l'affittanza serale come per l'intera stagione, si trovano palchi disponibili presso la *Libreria Gambiari*.

Le richieste anche per sere determinate, è meglio sieno trasmesse a tempo da coloro che abitano fuori di città. Si rammenta che nella *Gincoina* vi prendono parte 3 artisti friulani di fama ormai incontestabile e sublime.

## Arte, Teatri, ecc.

**Teatro Sociale.** Iersera non molto affollato il nostro Sociale.

Sempre più finalmente la signorina *Cesira Ferrari* sostiene la leggiadra figura della disgraziata giovine brabattina, di *Elsa*.

Come ogni sera anche ieri la signorina Ferrari cantò in modo ammirabile, con sentimento e con passione il *sogno* e la divina romanza dell'atto II «Aurette a cui si spesso».

Assai bene pure nel duetto con Ortruda e nelle grandi scene dei due ultimi atti.

Questa giovine artista che da poco tempo calca le scene, con la passione ardente per l'arte, che la domina, e fornita com'è di ottimi mezzi vocali, ha certamente innanzi a sé un bel avvenire. Benissimo la signorina *Saffo Bellincioni* verso la quale il pubblico si dimostra sempre compreso d'ammirazione e scoppia in battimani fragorosi.

Cantò stupendamente l'*imprecazione* e l'aria della vendetta col baritone sig. Dorini.

Il tenore *Tobia Bertini* festeggiatissimo.

La sua voce limpidissima che negli acuti si mostra in tutta la sua forza, s'intina nell'uditorio, che con applausi continui accoglie tutti i pezzi da lui cantati.

Sempre perfettamente li baritone sig. *Giuseppe Dorini*, dalla voce pastosa ed agevole e dalla drammatica assai castigata.

Applausi pure ai sigg. *Broglia e Cam-pello*.

Raccomandiamo ai cori maggiori serietà e di non... stonare come hanno fatto iersera, infastidendo non poco il pubblico.

Stassera riposo.

Domani *Lohengrin*.

Sullo scarso interessamento del nostro pubblico per questa bellissima opera nostro egregio amico ci manda le seguenti osservazioni:

Siamo già alla 7<sup>a</sup> rappresentazione di questo grandioso spartito, e purtroppo è giuoco forza constatare che esso ha finora incontrato qui poca fortuna; ma invero io non so spiegarne la causa, quando si pensi che la musica di cui si compone l'opera stessa e tutt'altro che incomprensibile perchè ricca di melodia. A questo proposito posso anzi garantire che parecchi dei nostri vecchi, i quali hanno ancora la mente piena dei ricordi e degli entusiasmi sollevati dalle prime rappresentazioni dei Lombardi, dell'Ermanno, ecc., e che sono molto intolleranti circa l'evoluzione subita dalla musica e dal dramma musicale, dopo aver assistito alle prime tre o quattro



MI. 17.5 a 17.75  
ala da lire  
5 a 16.75  
gala da lire  
16.75  
gala da lire  
11. Piaz.  
ini.  
nte:  
20 a 130  
avamento a  
la lire 0.95  
di d'altre  
macello di  
utte le altre  
ezzi aum-  
tutte sol-  
b-stie.  
45 a prezzi  
iero, prezzi  
5 all'8 %  
D. 1.40, 1.50  
1.80, 2.-  
SULES  
noni. Ci  
all'abbia-  
nesta via.  
apiede ed  
po di sol-  
inaffiata.  
ro, si ha-  
dal ma-  
tunati di  
re allo  
affittanza  
ragione, si  
uso la Li-  
e determi-  
a tempo  
di città.  
monda vi  
ni di fama  
e.  
ccc.  
non molto  
signorina  
leggiadra  
e braban-  
signorina  
rabile, con  
ogno e la  
Aurette a  
con Or-  
si due ul-  
e da poco  
passione  
domina, u  
vocali, ha  
avvenire.  
Bellini-  
dico si di-  
mizzazione  
usi.  
recazione  
ttono sig.  
steggiatis-  
che negli  
sua forza,  
n applausi  
zzi da lui  
ttono sig.  
e pastosa  
matica as-  
io e Cam-  
ggior se-  
me hanno  
on poco il  
ik-Flok  
del nostro  
opera un-  
da le se-  
ntazione di  
purtroppo  
e esso ha  
rtuna; ma  
e la causa,  
ca di cui  
tutt'altro  
cca di me-  
osso anzi  
ri vecchi,  
nte piena  
i sollevati  
dei Lom-  
oni molto  
ubita dalla  
ale, dopo  
a quattro

rappresentazioni del Lohengrin, hanno dovuto loro malgrado esclamare: Che musica sublime, che tesoro di melodia, che cuore in quel Wagner!

Ed un tal fatto mi induce a pensare, non a torto, credo, che se lo spartito non incontra qui le generali simpatie sia appunto per la poca costanza nella maggior parte del pubblico di assistere alle rappresentazioni. Certamente che dopo la prima audizione non si ritornerà da teatro con un'opinione favorevole, perchè una immensità di dettagli a cui non si deve rinunciare, sfuggono, forse anche allo studioso; ma in seguito si fa la luce ed una luce divina dalla quale si rimane abbagliati e da cui non si vorrebbe più allontanarsi.

Io non amo farmi credere un vagnere tanto per seguire la moda, ma appassionatissimo come sono di musica, non manco di porre attenzione anche alle opere portentose del gran genio tedesco. E siccome al contrario di quanto affermano pochi ostinati, all'ultra il Lohengrin mi commuove, quelle frasi ardite e sublimi, sparse come gioielli in ogni punto dello spartito, mi fanno sussultare procurandomi un senso di piacere indescribibile, tanto che a rappresentazione ultimata, sarei quasi a desiderare si tornasse da capo, così credo che il Lohengrin sia proprio, come si suol dire « musica fatta per tutti ».

E questo affermo senza tema di esagerare, pur prescindendo da quanto essa ha di scientifico e di profondamente filosofico.

Sentite un po' come ne parla l'illustre critico dottor Filippi nel suo libro: *musica e musicisti*.

«... poche, ma poche volte il dramma musicale produce in me tali effetti di emozione appassionata... di vago misticismo che trasporta in certe sfere ideali ove non si sa se si pensi più che si senta il dramma, le parole, le situazioni sono così scolpite che tutte le sensazioni del terrore, della pietà dell'elevazione religiosa, della passione, volute dall'autore, si provano con quel senso di brivido, volgarmente detto *pelle d'oca*, che nessuno, ch'io sappia, ha mai potuto provare di progetto ».

E di una tale impressione, dice ancora il Filippi « posso parlare con sicurezza, indipendentemente dalle cognizioni musicali e dagli stili che ho potuto fare in precedenza sul sistema e sugli spartiti di Wagner; ed è una impressione immensa, profonda, soprattutto nuova, siccome la rivelazione di una arte grande ».

Essendomi trovato nell'occasione di conoscere l'opinione di parecchie persone, non certo prive d'intelligenza, ho creduto del caso spezzare una lancia in favore del Lohengrin, pienamente convinto che in generale esso è poco o male compreso, solo perchè non si vuol far niente, proprio nulla per comprenderlo.

In tutte le città nostre ove fu rappresentato, sollevò entusiasmo, tutti i pubblici la riconobbero un'opera portentosa, rimasero stupiti di fronte ad una concezione sì gagliarda, e qui da noi si resta freddi, assolutamente indifferenti! Ma il nostro pubblico perduto, cos'è, di marmo?

Non so infatti perchè il preludio del 1° atto passi sempre inosservato, perchè non si riconosca la stupenda bellezza del « recitativo » del baritone nell'atto stesso (che è detto poi bene dal signor Dorini), perchè non si comprenda con quanta ragionevolezza è scritto il *Coro* all'arrivo del Cigno, un coro che è veramente una pittura.

E cosa volete di più naturale della meraviglia espressa da una massa di uomini, ma espressa da ciascuno per proprio conto, non all'unisono, con inflessioni di voci diverse, in tutti i modi? Sulle prime sembra una confusione quel coro, ma tentate (come è possibile di farlo) di seguire le diverse parti e vedrete che quella confusione è una confusione artistica, pensata, studiata profondamente. Lo sviluppo del pezzo poi è grandioso e ci si sente spinti all'applauso alla fine di esso, quando tutti quei guerrieri, stupefatti dall'arrivo tanto misterioso dello splendido e bel cavaliere, si riversano come un sol uomo sulla scena gridando: « *Miracolo, miracolo inaudito!* ».

Il duetto con cui si apre il 2. atto non è breve certamente e così il susseguente duetto tra Elsa ed Ortruda, ma entrambi di una sorprendente efficacia drammatica; tetra, ma stupenda è la frase in minore all'unisono: « *Vendetta avrà* » che chiude il primo duetto.

Saltando a piè pari al terzo atto, e facendo del preludio, visto che almeno quello viene seralmente applaudito e bisognato, vediamo che dalla prima all'ultima nota la melodia è continua, abbondante, splendida per la forma, specialmente in tutto il duetto d'amore.

E' inutile io credo, insistere d'avvan- zaggio per convincere che il *Lohengrin*

è prettamente melodico, ed invero se vi fosse qualcuno che volesse affermare il contrario, bisognerebbe rispondergli, con sua buona pace, che in tal caso è proprio inutile si procuri l'incomodo di andar a teatro perchè non comprenderà mai nemmeno Mamma Angot.

Passando sotto silenzio le bellezze ed il lavoro d'istrumentazione perchè andrei troppo per le lunghe, ed ho già abusato della cortesia del signor Direttore del Giornale, concludo col consigliare i più intolleranti ed i male prevenuti a condursi in teatro, pazientando solo un paio di sere, a poi garantirsi che se mai avranno ascoltato, me ne sapranno grado, poichè dovranno convenire che la musica del *Lohengrin* non si finisce mai di gustarla.

Son certo che saranno costretti a dichiarare: Avete ragione, ci siamo divertiti, abbiamo compreso ed ammirato quelle pagine sublimi: esse ci hanno procurato tre ore di continuo ed intenso piacere.

Udine, 19 agosto 1890.

Figaro.

## LIBRI E GIORNALI

**La Pastorizia del Veneto** numero 15 contiene:

Municipio di Spilimbergo, Per gli esecutori abusivi l'arte salutare — C., Al exemplum — Pel bestiame bovino nel circondario di Pordenone — A., Pel miglioramento del bestiame della Carnia — Zava, I suini nella latteria di Cison — R., A Torre di Zuino — Alpe, A Liscia — Per i morbi infettivi — B., Il fieno infesto causa di tosse — Casa paterna al Lido — Cancianini, Asilo pellagrosi a Mogliano — Il Gastaldino, In campagna — La fioretta nel vino — Nuovo essiccatore dei bozzoli — Gatti, Diaspis pentagona — Baccolini, La turba nella coltivazione dei bachi — Solderini, Marconi, Il criegio — Di qua e di là.

## BANCA DI UDINE

Anno XVIII 18° Esercizio  
**Capitale Sociale**  
Ammont. di n. 10470 Az. a L. 100 L. 1,047,000.—  
Versam. da effett. a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato L. 523,500.—  
Fondo di riserva » » » » » 229,115.79  
Fondo evenienze » » » » » 9,070.39  
Totale L. 761,886.18

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 4 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre. Accorda **Antecipazioni** sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;  
b) ante greggie e lavorate e cascami di seta;  
c) certificati di deposito merci.

Seconda **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apra **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America*.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali**. Riceve **Valori in Custodia** nome da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale **Depositorio recentemente costruito per questo servizio**.

Esercizio l'Esattoria di Udine. Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

## Telegrammi

### Il Re a Monza

Torino, 19. Il Re è partito oggi per Monza, salutato alla stazione dalle Principesse Clotilde e Letizia e dal Duca d'Aosta; ossequiato dagli onorevoli Crispi e Berti, da tutte le Autorità, da molti ragguardevoli personaggi e dalla folla acclamante.

### Alfarni a Ravenna

Ravenna, 19. L'altra notte, ignoti ruppero dieci fili telegrafici, fra Godo e Ravenna, sulla linea Castelbolognese-Ravenna.

La locale Prefettura subito prese serie misure; è stata consegnata sotto le armi una compagnia del 90, nella caserma S. Vitale. Gli uffici di P. S. sono stati aperti tutta notte sotto la direzione dell'ispettore cav. Rossi. Pare che si temessero seri guai dagli anarchici delle ville.

Ma l'ordine non fu turbato. Soltanto si ha da Lugo che fu sparata una castagnola. L'Autorità politica avrebbe deciso di stabilire che tutti gli esercizi pubblici di Lugo vengano chiusi alle undici di sera.

Telegrafano da Alfonsine che i carabinieri di quella stazione arrestarono un tal Guasconi Primo, calzolaio, che sollecitava i braccianti ad armarsi e seguirlo per tentare una sommossa.

### La salma di D'Arcais.

S. Miniato, 19. Oggi giunse qui la salma di D'Arcais.

Erano a riceverla alla Stazione, la vedova la sorella, i due fratelli, il cognato Mameli, il deputato Rizzo ed il signor Carta, sardo.

Dopo la benedizione religiosa, la salma venne tumulata presso le tombe della madre e della sorella di D'Arcais. Sopra la tomba furono deposte molte corone portate qui ieri da Roma.

### A Montevideo

Londra, 19. Il Times ha da Montevideo 18 agosto che la situazione politica finanziaria è assai tesa. Un uragano simile a quello testè avvenuto nell'Argentina è prossimo a scoppiare. Il popolo e l'esercito sono irritatissimi contro il governo ed il presidente, in seguito a disastri subiti dalla repubblica dal marzo scorso ed agli scandali riguardo la Banca nazionale. Il presidente prende precauzioni militari.

### Una monaca pazza

Roma, 19. Da alcuni giorni, correva voce che dal monastero delle « Piccole suore » di San Giuseppe e San Pietro in Vincoli, si udissero lamenti e grida. Eravi chi affermava di aver distinto queste parole: « Assassini! O Dio! » Si credette dal vicinato si trattasse di qualche monaca rinchiusa. Giunta notizia del fatto alla Questura, questa poté sapere che si trattava di una povera pazza. Un ispettore si recò dalla superiora, e domandò perchè la pazza non venisse mandata al Manicomio. La superiora acconsentì. La sventurata monaca è certa Carlotta Pallia, polacca di 81 anni.

### Boschi in fiamme

Parigi 19. Si telegrafa da Marsiglia, che causa l'imprudenza di un cacciatore, divampò un incendio nei boschi limitrofi fra i Circondari di Marsiglia ed Aix. Isera i boschi e tre Comuni erano già distrutti. Accorsero 300 uomini di fanteria a tre squadroni di cavalleria; ma l'estinzione del fuoco è quasi impossibile. L'incendio allungavasi per cinque chilometri, bruciando 150 ettari di boschi e molte case.

### Attraverso la Manica a nuoto.

Parigi, 19. Davide Dalton, nuotatore americano, traversò a nuoto il passo di Calais (venticinque miglia) approdando a Folkestone. Quindi cadde svenuto. Egli cadde seramente indisposto. Grazie a cure premurose, migliorò. Le ultime miglia le percorse nuotando sul dorso. Una barca lo seguiva.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 18 agosto

R. I. 1 gennaio 94.23 | Londra 3 m. a. v. 25.24  
1 luglio 96.40 | Francesco 3 m. 100.75

### Valute

Banconote Austriache da 224 5/8 a — | —  
ROMA 19 agosto  
Rea. It. 5 0/0 c. — 96.65 | Ren. It. per fine 96.55

MILANO 19 agosto  
Lan. Rosai 1295.— | Soc. Veneta 136.—  
FIRENZE 19 agosto  
Credito Mob. 498.— | A. F. M. 613.50  
Rendita Ital. 96.50 | —

LONDRA 18 agosto  
Inglese 96 7/16 | Italiano 94 7/8  
BERLINO 19 agosto  
Mobiliare 107.20 | Lombarda 57.10  
Austriache 172.50 | Italiane 95.80

### Particolari

VIENNA 19 agosto  
Rendita Austriaca (carta) 88.25  
Idem (arg.) 89.60  
Idem (oro) 108.80  
Londra 11.55 | Nap. 916. 1/2

MILANO 19 agosto  
Rendita Italiana 95.22 — Serati 95.25 —  
Napoleonici d'oro 20.18  
Marchi 124. 1/2

PARIGI 19 agosto  
Chiusura Rendita Italiana 94.45

OTTAVIO QUARNGOLO, gerente responsabile.

## Municipio di Prato Carnico

E' aperto, fino al 10 settembre p. v., il concorso al posto di Segretario del Comune con lo stipendio annuo di lire 1200 netto da ricchezza mobile.

Le domande saranno corredate dai documenti di Legge e l'eletto sarà tenuto all'osservanza del Regolamento interno d'ufficio e dovrà assumere il servizio entro il 30 settembre suddetto.

Prato Carnico, 17 agosto 1890

Il Sindaco f. f.

O. ROJA-DAVANZO

Distretto di Gemona Comune di Trasaghis.

## Il Sindaco

del Comune di Trasaghis  
Previene

essere aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune con l'annuo stipendio di L. 350.00, ed alle condizioni stabilite da speciale capitolato, ostensibile presso il locale Municipio.

Il concorso resta aperto a tutto il 15 settembre 1890.

Obbligata la levatrice a prestare gratuitamente l'opera sua alla generalità degli abitanti. L'entrata al servizio col 1° ottobre 1890.

I documenti si presenteranno a sensi di legge.

Trasaghis 15 agosto 1890

Il Sindaco

L. Picco

Il segretario

G. Salsilli

## ACQUE PUDIE

### ALBERGO POLDO

Piano d'Arta (in Carnia, altezza metri 498)

Apertura 25 Giugno

Quest'Albergo è ormai vantaggiosamente conosciuto da tutti i frequentatori di questa stazione balneare, per la sua posizione elevata, arieggiata e incantevole, dove a prezzi modicissimi gli ospiti hanno sempre trovato comodi alloggi e servizio inappuntabile.

Agli ampliamenti ed alle riforme ultimamente negli anni scorsi, altre ne vennero aggiunte, fra cui l'ampliamento del piazzale adiacente; con ciò si spera sempre più di soddisfare a tutte le esigenze della numerosa clientela che lo ha sempre onorato.

La sala da pranzo, i salotti di lettura di giuoco, e di convegno, nonché tutte le camere da letto sono provviste di sonneria elettrica, oltreccò un getto d'acqua pura di fonte arriva a tutti i piani.

Breve è il tragitto alla sorgente minerale ed ai bagni, a cui conduce una buona strada carrozzabile che parte direttamente dall'Albergo, il quale è provvisto abbondantemente di cavalli e veicoli, tanto per accedervi, come per gite di piacere.

A breve distanza vi è pure l'Ufficio telegrafico (Arta); la collettoria postale è annessa all'Albergo.

Piano, il 20 giugno 1890

Il conduttore e Proprietario

Leopoldo Dereatti

## ISTITUTO - CONVITTO

### ALESSANDRO MANZONI

diretto

dal Cav. Prof. GIUSEPPE RIGUTINI

(Accademico della Crusca)

Convitto, Mezzo convitto e Alunni esterni

Col primo del prossimo ottobre verrà aperto in Firenze, Via dei Renai, 17, l'Istituto Convitto **Alessandro Manzoni**.

Gli studi comprendono le Scuole Elementari, le Scuole tecniche, il Ginnasio, la preparazione alla Scuola militare di Modena, al Collegio militare e all'Accademia Navale.

I Programmi si spediscono gratis

## G. B. DEGANI

UDINE

Grande deposito Vini da pasto e di lusso.

### SPECIALITÀ

Vino Marsala rosso vecchio tanto in fiaschi come in fusti.

## AVVISO

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera

### Acqua di Gili

adatta per il vino Cividino. Deposito della Birra di Puntigam con vendita di bottiglie a prezzo ridotto

Fratelli Dorta

## AVVISO

La sottonominata ditta vende solfato di rame inglese, garantendo la sua purità, nonché zolfo raffinato.

CORRADINI e DORTA

## Farina alimentare per bambini.

Le bravi madri di famiglia sono avviate che presso la premiata Pasticceria dei Fratelli Dorta e C. in Via Mercato vecchio, trovasi la tanto rinomata *farina alimentare per bambini* (Kinder Nahrungsmittel).

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia, si compone di ottime sostanze nutritive, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai sigg. Fratelli Dorta e C. dal Cav. Nalino, Direttore della Stazione sperimentale, al quale fu sottoposta per l'esame.

Il chiarissimo dott. D'Agostini, medico specialista per i bambini, la fece adottare alla propria clientela con ottimi risultati. Si vende in scatole da L. 2.50.

Presso la stessa Pasticceria trovasi pure gli squisiti biscotti, uso inglese, della Ditta A. Donati di Roma.

## ORARIO FERROVIARIO

Vedi in 4° pagina.

## SARTORIA

### MARCHESI - BARBARO

### DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE - 2 Mercatovecchio 2 - UDINE

Egregio Signore,

Pregiamo portare a conoscenza della S. V. che avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce di ragione del Signor Pietro Barbaro, ho fornito il mio Negozio di un magnifico ed estesissimo assortimento di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito su misura per L. 30 fino a quello di L. 120. Troverete disegni a qualità distinte e di assoluta mia proprietà, avendone dalle Case ottenute l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco taglio elegantissimo e confezione, accurata, avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo Tagliato e nella persona del Sig. Vittorio Bertazzi. Per averne una prova palmare basterà che confrontiate i Prezzi ed il Lavoro d'una volta con quello che sono in grado di potervi fornire oggi. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini con tutta stima e considerazione

Devotiss. servitore

PIETRO MARCHESI

### Merce pronta

Gilet pique e seta da L. 4 a 25  
Vestiti novità » » 18 » 45  
Soprabiti mezza stagione » 15 » 50  
Ulster mezza stagione » 16 » 40  
Calzoni tutta lana » 6 » 20  
Sacchetti orleans neri e colorati » » 5 » 20

## STABILIMENTO DI FLORICULTURA

Udine - A. C. ROSSATI e C. - Udine

Coltura: Strada di circonvallazione

Ronchi - Pracchiuto.

Studio: Piazza Patriarcato N. 6

### Specialità in viole mammo.

Collezioni di Cyclamen, Garofani, Rose, Camelle, Azalee, Gardenie, Pelargonium a foglie d'edera, Giacinti, Tulipani, Ranuncoli, Anemoni, Viola tricolor, Primole chineuses, Cinerarie, ecc. ecc.

Flori Freschi recisi in ogni stagione dell'anno.

Flori confeslonanti in mazzi, cenerie, e corone di ogni dimensione, eleganza voluta dalle moderne esigenze, puntualità e prezzi di tutta convenienza.

Angelo Grassi

giardiniere direttors



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliight Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.45 ant.	ore 8.40 ant.	ore 4.55 ant.	ore 7.40 ant.
> 4.40 >	> 9. — >	> 5.15 >	> 10.05 >
> 11.14 >	> 2.05 pom.	> 10.50 >	> 3.05 pom.
> 1.20 pom.	> 6.20 >	> 2.15 pom.	> 5.00 >
> 5.30 >	> 10.30 >	> 6.05 >	> 11.55 >
> 8.09 >	> 10.55 >	> 10.10 >	> 2.20 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.45 ant.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	ore 9.15 ant.
> 7.50 >	> 9.48 >	> 9.15 >	> 11.01 >
> 10.35 >	> 1.35 pom.	> 2.24 pom.	> 5.05 pom.
> 3.25 pom.	> 6.24 >	> 4.40 >	> 7.17 >
> 5.16 >	> 7.06 >	> 6.24 >	> 7.59 >

da UDINE a CORMONS e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Cormons	da Cormons	a Udine
ore 2.45 ant.	ore 3.35 ant.	ore 12.20 ant.	ore 1.15 ant.
> 7.51 >	> 8.30 >	> 10. — >	> 10.57 >
> 11.10 >	> 12.45 pom.	> 11.50 >	> 12.35 pom.
> 3.40 pom.	> 4.20 >	> 2.45 pom.	> 4.20 >
> 5.20 >	> 6. — >	> 7.10 >	> 7.45 >

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 6. — ant.	ore 6.31 ant.	ore 7. — ant.	ore 7.28 ant.
> 9. — >	> 9.31 >	> 9.45 >	> 10.16 >
> 11.20 >	> 11.51 >	> 12.19 pom.	> 12.50 pom.
> 3.30 pom.	> 3.58 pom.	> 4.27 >	> 4.54 >
> 7.34 >	> 8.02 >	> 8.20 >	> 8.48 >

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Palmanova	da Palmanova	a Udine
ore 7.48 ant.	ore 8.41 ant.	ore 8.20 ant.	ore 8.55 ant.
> 1.2 >	> 1.47 >	> 1.22 >	> 1.46 >
> 5.24 >	> 6.1 >	> 5.34 >	> 6.9 >

Da Portogruaro per Venezia partenza alle 10.2 ant. e 7.42 pom.

Arrivo da Venezia a Portogruaro alle 1.6 pom.

Da Casarsa a S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Venezia e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Casarsa	a Venezia	da Venezia	a Casarsa
ore 5.45 ant.	ore 8.42 ant.	ore 5.30 ant.	ore 8.50 ant.
> 9.15 >	> 12.30 pom.	> 10.35 >	> 1.55 pom.
> 6.55 pom.	> 10.15 >	> 7.20 pom.	> 10.25 >

Arrivo da Udine a Casarsa: ore 5.30 ant. 6.25 pom.

Partenza da Casarsa per Udine: ore 9.3 ant. 2.14 pom. 10.46 pom.

Tramvia a Vapore UDINE - S. DANIELE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
ore 6.18 ant. P. G.	ore 7.44 ant.	ore 5. — ant.	ore 6.16 ant. P.
> 8.18 >	> 8.58 >	> 8. — >	> 9.38 >
> 11.21 >	> 12.44 pom.	> 11.44 >	> 1.50 pom.
> 2. — pom. Ferrovia	> 3.44 >	> 1.40 pom.	> 3.22 >
> 7. — >	> 8.44 >	> 6. — >	> 7.36 >

Le fermate lungo la linea sono le seguenti: Ferrovia, Porta Grazzano, Porta Venezia, Porta Villalta, Porta Gemona, Chiavris, Rizzo Gologna, Cotonificio, Torressano, Ceresetto, Martignacco, Oiconico, Fagnana, Madrisio, S. Vito di Fagnana, Rivolta, Givona, S. Daniele, e VICEVERSA da S. Daniele a Udine.



## Piroscafi celerissimi

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 di ogni mese

Sede della Società in Genova, Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine: Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja.  
Altre Subagenzie in Provincia distinte dallo stemma della Società.

## BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75

## Lustro per stirare la biancheria

preparato dal  
Laboratorio chimico-Farmacologico  
di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lira una al pacchetto.

## Volete la salute?? Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Bibita all'acqua, selts e soda



Gentilissimo Sig. BISLERI,

Ho sperimentato largamente il suo Chir Ferro-China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle affezioni stomacali, quando non esistono cause patologiche, e naturalmente irrisolvibili. L'ho trovato soprattutto utile nelle clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, nei postumi della miorione palustre, ecc. La sua tolleranza da parte dello stomaco, rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

SEMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Venduto nei migliori Farmacisti, Droghieri, Canté e Liquoristi.

## Successo Meraviglioso

## RIGENERATORE

Zempt Freres.



Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poichè senza molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea, rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da Zempt Freres chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5, NAPOLI.

Prezzo del flacone con istruzione

Piccolo L. 3 - Grande L. 5

## AVVISO ALLE SIGNORE

ZEMPT FRERES DEPILATOR O.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercato-vecchio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

## GOTTA

ARTRITE - REUMATISMI

Guarigione garantita mediante la cura dell'ANTIGOT-TOSO FATTORI. Effetto constatato da una eccezionale collezione di attestati di medici e di privati visibili presso il preparatore G. Fattori da Varenna. Onde l'ammalato possa convincersi della realtà del preparato la Farmacia Fattori, anche prima della cura a chiunque ne fa richiesta, spedisce un prezioso Opuscolo gratis e franco.

Ogni Flacone L. 2. Franco nel Regno L. 2.50

Deposito in Udine: M. Alessi — in Brescia: G. Bettoni, vicino all'Ufficio centrale del Cittadino, piazza Vescovado

UDINE - N. 6 Via Paolo Sarpi N. 6 - UDINE

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grand deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1.

Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

preparata dal  
Chimico-Farmacista  
G. ZOJA

Questa polvere è un rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti da freschezza alla bocca pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Unico Deposito in UDINE, presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE.

## C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione Ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

## DEPOSITO

## DI BIRRA

ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE

della Premiata Fabbrica

FRATELLI KOSLER

DI LUBIANA

## FABBRICA

DI

## ACQUE GASOSE

## E SELTZ

IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

## DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

## HUNYADI JÁNOS

## ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti  
Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'Acido fenico per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiavano nell'aria, dagli igienisti nominati microbi del quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'Acido fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'Acido fenico profumato invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del Giornale di Udine, a lire una la bottiglietta.

## Polvere pel Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Giornale di Udine.